



Ministero della cultura
DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL
PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Class.: 04.07.04/120

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963, n. 1409, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni;

VISTI gli articoli 18 e 19 del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto dei Ministeri per il quadriennio normativo 1998/2001 e biennio economico 1998/1999, stipulato il 16 febbraio 1999;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

VISTO l'articolo 23 del Contratto collettivo integrativo di Ministero, stipulato il 21 ottobre 2009;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati di controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106;

VISTO il decreto ministeriale 14 settembre 2016, n. 409, recante "Individuazione dei datori di lavoro del MiBACT, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b, del decreto legislativo n. 81/08";

VISTO l'articolo 17 del CCNL comparto Funzioni Centrali 2022-2024, stipulato il 27 gennaio 2025;

VISTO l'articolo 7 dell'Accordo per la ripartizione del Fondo risorse decentrate A.F. 2025 e risorse non utilizzate nell'anno 2024;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 marzo 2025, registrato alla Corte dei Conti in data 7 aprile 2025 al n. 581, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Tarasco l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Archivi;



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante: “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, registrato dalla Corte dei Conti il 26 settembre 2024 al n. 2528, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

CONSIDERATO che il predetto decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270 non comprende l’Archivio di Stato di Latina tra gli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura;

VISTO l’art. 7, comma 4, del predetto decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “*Gli Archivi di Stato che non costituiscono uffici dirigenziali di livello non generale sono articolazioni delle Soprintendenze archivistiche e bibliografiche*”;

VISTO il decreto direttoriale 7 agosto 2025, n. 831, con il quale i poteri direttivi concernenti la gestione della Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio sono stati avocati allo scrivente Direttore generale Archivi nelle more del conferimento dell’incarico al dirigente titolare;

CONSIDERATO che i direttori degli Istituti archivistici non dirigenziali dislocati sul territorio nazionale sono chiamati a concorrere al conseguimento degli obiettivi annualmente assegnati al C.D.R. 25;

VISTA la circolare n. 48 del 12 dicembre 2025, recante “*Procedure per il conferimento degli incarichi di direzione degli Istituti archivistici di livello non dirigenziale – interpello*”, con la quale è stata pubblicata la procedura di interpello per il conferimento dell’incarico di direzione dell’Archivio di Stato di Latina nell’ambito della Direzione generale Archivi;

VISTO il decreto direttoriale 12 dicembre 2025, rep. n. 1496, che nomina la Commissione di valutazione delle istanze relative alla predetta circolare;

DATO ATTO delle risultanze della Commissione di valutazione delle istanze pervenute che per l’incarico in oggetto non ha individuato alcun candidato, come da verbale n. 9 del 15 gennaio 2026;

VISTO il decreto direttoriale 3 febbraio 2025, n. 21 con il quale è stato attribuito alla dott.ssa Libera Pennacchi l’incarico di direzione dell’Archivio di stato di Latina con decorrenza dal 3 febbraio 2025 al 2 febbraio 2026;

CONSIDERATO che il suddetto incarico di direzione dell’Archivio di Stato di Latina è prossimo alla scadenza;

RITENUTO, pertanto, necessario e urgente garantire la continuità dell’azione amministrativa;

DECRETA

Art. 1
(Avocazione)

1. Nelle more di una prossima procedura di interpello per l’individuazione del funzionario incaricato della direzione dell’Archivio di Stato di Latina, sono avocate allo scrivente Direttore generale Archivi le funzioni e attività allo stesso spettanti.



DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Via di San Michele 22 – 00153 Roma – Tel. 06 6723 6936

P.E.C.: dg-a@pec.cultura.gov.it – P.E.O.: dg-a@cultura.gov.it

2. L'avocazione decorre dal 3 febbraio 2026 e fino al conferimento dell'incarico di direzione dell'Archivio di Stato di Latina.

Art. 2
(Delega)

1. Contestualmente, lo scrivente Direttore generale delega l'esercizio delle funzioni e l'espletamento delle attività amministrative alla dott.ssa Libera Pennacchi. La delega presente ha per oggetto la gestione ordinaria delle attività amministrative e contabili, ivi inclusa la gestione di pagamenti/accrediti, la gestione di sistemi informatici di contabilità economica e finanziaria, dei fondi accessori del personale, la sottoscrizione degli atti di competenza, nonché di atti e mandati di pagamento.
2. La delega è conferita fatti salvi i poteri del Direttore generale delegante di impartire direttive sulla materia delegata, di controllare l'esercizio dei poteri delegati, di sostituirsi al delegato in caso di sua inerzia, di annullare gli atti emanati dal delegato, di revocare la delega stessa, in tutto o per determinati affari.
3. Il delegato di cui al comma 1 procederà alla sottoscrizione degli atti di competenza come segue:

“Per IL DIRETTORE GENERALE avocante
Dott. Antonio Tarasco
LA DELEGATA
Dott.ssa Libera Pennacchi”

4. In ogni caso, alla delegata è altresì attribuito il coordinamento della generalità delle funzioni delegate di cui al presente provvedimento.

Il presente provvedimento non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio del Ministero.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Tarasco

